

COMUNE DI POLCENIGO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**  
**DUP E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore Unico*

*Bellitto dott.ssa Rafaella*

**Comune di Polcenigo**  
**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 33

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 del Comune di Polcenigo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Polcenigo, 28 maggio 2020

Il Revisore Unico

*Bellitto dott.ssa Rafaella*

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore Unico del Comune di Polcenigo nominato con delibera consigliere n. 41 del 11 ottobre 2018, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011:

- ha ricevuto in data 18/05/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale in data 18/05/2020 con delibera n. 42 completo dei seguenti allegati obbligatori e/o necessari per l'espressione del parere indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
    - la bozza di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, nonché, per i servizi a domanda individuale;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
  - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
  - la bozza delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

ed altri documenti messi a disposizione;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 18/05/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Polcenigo registra una popolazione al 01.01.2019 di n. 3147 abitanti. L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione. L'ente è non incorporante del processo di fusione per incorporazione.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri. A tal proposito si ricorda che a decorrere dal 2020, l'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

Sebbene il nuovo prelievo conservi in gran parte la struttura delle precedenti imposte patrimoniali si tratta di tributi differenti. Ragion per cui la nuova Imu richiede l'approvazione di nuove aliquote e di un nuovo regolamento, per la cui adozione il comma 779 della legge 160/2019 concede tempo fino al 31 luglio 2020.

Codesto ente ha comunicato l'intenzione di deliberare le aliquote della nuova Imu entro i tempi previsti dalla normativa, in modo tale da garantire almeno l'invarianza del gettito rispetto a quanto previsto nel 2019 da Imu e Tasi, fermo restando che eventuali decisioni che dovessero determinare una modifica a queste previsioni comporteranno una necessaria variazione di bilancio e, se del caso, il reperimento di nuove risorse.

La previsione inserita in bilancio è stata calcolata applicando le aliquote l'imposta relative all'anno 2019, considerato il gettito relativo all'ultimo esercizio.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

Per quanto riguarda l'esercizio 2019, da un preconsuntivo non emergono squilibri. Attualmente non vi sono pertanto importi da porre a carico dell'esercizio 2020.

La gestione si è chiusa con un risultato presunto di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.844.546,28	1.923.636,03	2.780.952,45
di cui:			
a) Fondi vincolati	1.023.638,06	1.036.197,33	2.138.342,29
b) Fondi accantonati	257.415,40	257.414,76	439.161,14
c) Fondi destinati ad investimento	91.206,49	85.247,03	108.330,35
d) Fondi liberi	472.286,33	544.776,91	95.118,67
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.844.546,28</b>	<b>1.923.636,03</b>	<b>2.780.952,45</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ai quali deve essere data copertura nelle previsioni 2020-2022.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali già quantificate.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Disponibilità</b>	2.560.286,29	2.735.504,33	4.167.891,30
<b>Di cui cassa vincolata</b>	1.100.601,27	1.065.468,64	2.328.250,30
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

La cassa vincolata viene gestita extra-contabilmente.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore ha verificato che i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	104.402,11	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	892.173,36	874.682,64	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	950.880,04	224.031,16	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		competenza	0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1/1/2020		cassa	2.735.604,33	4.167.891,30		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	684.532,74	competenza	1.653.478,74	1.624.324,00	1.619.610,00	1.619.610,00
			cassa	2.018.941,38	2.308.856,74		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	353.163,11	competenza	1.606.058,77	1.633.022,70	1.629.698,11	1.622.698,11
			cassa	1.645.166,44	1.986.185,81		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	95.839,41	competenza	378.249,50	508.957,03	346.404,06	355.355,78
			cassa	471.239,68	604.796,44		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	446.977,14	competenza	2.246.883,76	1.369.275,64	275.818,64	125.818,64
			cassa	2.555.714,62	1.816.252,78		
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	31.254,74	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	31.254,74		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.140,36	competenza	1.177.353,00	1.177.353,00	1.177.353,00	1.177.353,00
			cassa	1.180.401,58	1.189.493,36		
	<b>Totale Titoli</b>	<b>1.623.907,50</b>	competenza	<b>7.062.023,77</b>	<b>6.312.932,37</b>	<b>5.048.883,81</b>	<b>4.900.835,53</b>
			cassa	<b>7.871.463,70</b>	<b>7.936.839,87</b>		
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	<b>1.623.907,50</b>	competenza	<b>8.809.479,28</b>	<b>7.411.646,17</b>	<b>5.048.883,81</b>	<b>4.900.835,53</b>
			cassa	<b>10.606.968,03</b>	<b>12.104.731,17</b>		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>							
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	1.550.369,42	di competenza	3.539.842,22	3.518.480,87	3.383.344,19	3.389.880,23
			di cui impegnato		433.434,28	146.220,62	52.454,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.442.464,96	5.101.048,05		
<b>2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	426.733,70	di competenza	3.882.524,06	2.507.839,44	306.668,64	156.668,64
			di cui impegnato		1.449.289,64	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	874.682,64	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.271.800,96	2.884.571,44		
<b>3</b>	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie</b>	0,00	di competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.000,00	0,00		
<b>4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	206.760,00	207.972,86	181.517,98	176.933,86
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	206.760,00	207.972,86		
<b>5</b>	<b>TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>7</b>	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	159.080,59	di competenza	1.177.353,00	1.177.353,00	1.177.353,00	1.177.353,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.239.797,49	1.336.413,59		
<b>Totale Titoli</b>		<b>2.136.163,71</b>	<b>di competenza</b>	<b>8.809.479,28</b>	<b>7.411.646,17</b>	<b>5.048.883,81</b>	<b>4.900.835,53</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>1.882.723,92</b>	<b>146.220,62</b>	<b>52.454,00</b>
			<b>di cui f. plu.vinc.</b>	<b>874.682,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>9.163.823,41</b>	<b>9.530.005,94</b>		
<b>Totale Generale delle Spese</b>		<b>2.136.163,71</b>	<b>di competenza</b>	<b>8.809.479,28</b>	<b>7.411.646,17</b>	<b>5.048.883,81</b>	<b>4.900.835,53</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>1.882.723,92</b>	<b>146.220,62</b>	<b>52.454,00</b>
			<b>di cui f. plu.vinc.</b>	<b>874.682,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>9.163.823,41</b>	<b>9.530.005,94</b>		

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



**1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrate da contributi in conto capitale	370.057,81
Entrate in conto capitale	489.764,83
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Avanzo economico per spese di investimento	14.860,00
<b>TOTALE</b>	<b>874.682,64</b>

**2. Previsioni di cassa**

Il nuovo ordinamento prevede che nel primo anno del bilancio di previsione siano inserite (con funzione autorizzatoria) anche le previsioni di cassa.

La movimentazione di cassa in sede di bilancio di previsione evidenzia le entrate che si prevede effettivamente di incassare e le spese che si prevedono di pagare sia in conto competenza che in conto residui (anche se, con la nuova contabilità, questi vengono ridotti ai soli debiti per obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute). Gli stanziamenti di cassa dovrebbero essere elaborati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento	4.167.891,30
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.308.856,74
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.986.185,81
3	<i>Entrate extratributarie</i>	604.796,44
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.816.252,78
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	31.254,74
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.189.493,36
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.936.839,87</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.104.731,17</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	5.101.048,05
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.884.571,44
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	207.972,86
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.336.413,59
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.530.005,94</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.574.725,23</b>

Si espone di seguito un confronto tra le movimentazioni di cassa dell'anno 2019 (previsioni definitive) rispetto alle previsioni per l'anno 2020:

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

titolo	DENOMINAZIONE	Movimentaz di cassa anno 2019	Previsioni cassa anno 2020	differenza
	Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.735.504,33	4.167.891,30	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.018.941,38	2.308.856,74	289.915,36
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.645.166,44	1.986.185,81	341.019,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	471.239,68	604.796,44	133.556,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.555.714,62	1.816.252,78	- 739.461,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>		31.254,74	31.254,74
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.180.401,58	1.189.493,36	9.091,78
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.871.463,70</b>	<b>7.936.839,87</b>	<b>65.376,17</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>		<b>10.606.968,03</b>	<b>12.104.731,17</b>	<b>65.376,17</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

titolo	DENOMINAZIONE	Movimentaz di cassa anno 2019	Previsioni cassa anno 2020	differenza
1	<i>Spese correnti</i>	4.442.464,96	5.101.048,05	658.583,09
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.271.800,96	2.884.571,44	- 387.229,52
3	<i>Spere per incremento di attività finanziarie</i>	3.000,00		- 3.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	206.760,00	207.972,86	1.212,86
5	<i>Chiusura anticipaz di Istituto tesoriere/cassiere</i>			-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.239.797,49	1.336.413,59	96.616,10
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>9.163.823,41</b>	<b>9.530.005,94</b>	<b>366.182,53</b>

## Saldo di cassa

	Cassa all'1.1.2020	4.167.891,30
	Previsione riscossioni	7.936.839,87
	Previsione pagamenti	9.530.005,94
<b>Previsione di saldo al 31.12.2020</b>		<b>2.574.725,23</b>

(le movimentazioni dell'anno 2019 sono relative alle previsioni definitive)

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

È stato previsto tra le spese correnti il fondo di riserva di cassa pari ad € 150.000,00. Visto il comma 2-quater dell'art. 166 del TUEL, il quale recita che "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo", lo stanziamento previsto rispetta il limite.

Gli stanziamenti di cassa dovrebbero comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui ed essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché del trend della riscossione e di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa risulta nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	DIFFERENZA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	4.167.891,30	
				-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	684.532,74	1.624.324,00	2.308.856,74	2.308.856,74	-
2	Trasferimenti correnti	353.163,11	1.633.022,70	1.986.185,81	1.986.185,81	-
3	Entrate extratributarie	95.839,41	508.957,03	604.796,44	604.796,44	-
4	Entrate in conto capitale	446.977,14	1.369.275,64	1.816.252,78	1.816.252,78	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	31.254,74	-	31.254,74	31.254,74	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.140,36	1.177.353,00	1.189.493,36	1.189.493,36	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.623.907,50</b>	<b>6.312.932,37</b>	<b>7.936.839,87</b>	<b>12.104.731,17</b>	<b>-</b>
1	Spese correnti	1.550.369,42	3.518.480,87	5.068.850,29	5.101.048,05	32.197,76
2	Spese in conto capitale	426.733,70	2.507.839,44	2.934.573,14	2.884.571,44	50.001,70
3	Spese per incremento attività finanziarie			-		-
4	Rimborso di prestiti	-	207.972,86	207.972,86	207.972,86	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-		-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	159.060,59	1.177.353,00	1.336.413,59	1.336.413,59	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.136.163,71</b>	<b>7.411.646,17</b>	<b>9.547.809,88</b>	<b>9.530.005,94</b>	<b>17.803,94</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>2.574.725,23</b>	

**3. Verifica equilibrio corrente e di parte capitale anni 2020-2022**

L'Ente ha predisposto i prospetti degli "equilibri di bilancio" secondo il vigente allegato 9 al bilancio di previsione di cui al D. Lgs 118/2011.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.766.303,73	3.595.712,17	3.597.663,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.518.480,87	3.383.344,19	3.389.880,23
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		96.337,39	96.337,39	96.337,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	207.972,86	181.517,98	176.933,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>39.850,00</b>	<b>30.850,00</b>	<b>30.850,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	7.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	46.850,00	30.850,00	30.850,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	217.031,16	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	874.682,64	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.369.275,64	275.818,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	46.850,00	30.850,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.507.839,44	306.668,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 prevede che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possano avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

In merito alla rinegoziazione dei mutui novità sono state introdotte, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con una serie di norme che si sono via via succedute nelle ultime settimane per la riduzione della quota capitale 2020 delle rate dei mutui. L'ente allo stato attuale non ha deliberato di avvalersi delle facoltà ivi previste.

Utilizzo avanzo di amministrazione

L'ente ha applicato al bilancio di previsione una quota di avanzo di amministrazione vincolato per € 224.031,16 interamente derivante da vincoli apposti con rendiconti già approvati. Con delibera di Giunta n. 7 del 30 gennaio 2020 è stato approvato il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
  - c) gli eventi calamitosi;
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
  - e) gli investimenti diretti;
  - f) i contributi agli investimenti.



## **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## ***VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI***

### **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Secondo l'art. 170 del TUEL "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (...) Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione".

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta, viene presentato al Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione 2020/2022 e, quindi, non sono stati rispettati i termini previsti dall'art. 170 di cui sopra. Si prende atto, tuttavia, che il rispetto dei tempi è reso difficoltoso dalla tardiva approvazione della finanziaria nazionale e da quella regionale e che tale comportamento, di fatto, costituisce pratica comune negli enti locali della Regione e non solo.

Si rammenta che il DUP semplificato, in base a quanto prescritto dal principio contabile, deve individuare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato e deve indicare, per ogni singola missione attivata in bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

## **6.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

### **6.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 sarà approvata alla Giunta con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 32 in data 27 maggio 2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

### **6.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano verrà adottato nella seduta consiliare di approvazione del Bilancio.

## **7. Verifica della coerenza esterna**

### **7.1. Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le norme nazionali sono state riprese anche dalla normativa della Regione Friuli Venezia Giulia (art. 20 L.R. 18/2015), che prevede inoltre che siano rispettati anche i seguenti parametri:

#### **Progressiva riduzione dello stock di debito (art. 21 L.R. 18/2015)**

La norma regionale relativa alla riduzione dello stock di debito rispetto al dato del 31.12 dell'anno precedente è stata sospesa ad opera della L.R. 9 del 18 maggio 2020, che ne ha previsto la disapplicazione per il triennio 2020-2022.

Contenimento spesa per il personale (art. 22, L.R. 18/2015)

Il bilancio di previsione assicura che la spesa del personale rientri nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE  
PREVISIONI ANNO 2020-2022**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio sotto riportate.

A tale proposito si osserva che con la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 è stato previsto lo sblocco della leva fiscale, grazie alla mancata conferma della sospensione del potere di incremento di aliquote e tariffe che ha operato nel 2016, 2017 e 2018, in base al comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015.

L'entrata corrente dell'Ente ha il seguente andamento storico e previsionale con l'incremento percentuale sull'anno precedente:

2017	2018	2019	2020	2021	2022
3.540.942	3.493.032	3.637.787	3.766.304	3.595.712	3.597.664
	- 1,4	4,1	3,5	- 4,5	0,1

**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef già approvate per il triennio 2018-2020, con applicazione delle aliquote così determinate:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota: 0,24 %
- Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota: 0,25%
- Scaglione da 28.001 a 55.000 euro - Aliquota: 0,30%
- Scaglione da 55.001 a 75.000 euro - Aliquota: 0,50%
- Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota: 0,80%

E' stata prevista una soglia di esenzione per i redditi fino ad euro 15.000,00.

Il gettito per l'anno 2020 è previsto in euro 97.155,00, stimato sulla base delle entrate accertate e riscontrate dal portale del federalismo fiscale.

Il gettito previsto per l'anno 2021 è pari ad euro 98.454,00 e per l'anno 2022 è pari ad euro 98.454,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IMU**

Come già anticipato nella sezione "Accertamenti preliminari" l'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale,

stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Scompare pertanto la IUC e rimangono in essere soltanto l'IMU e la Tari.

Il gettito relativo alla nuova IMU, in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento e delle aliquote il cui termine è fissato per il 31 luglio 2020, è stato correttamente stimato sulla base del trend storico relativo a queste entrate ed è così composto:

	IMU	TASI
2019 (assestato)	836.637,00	187.500,00
2020	1.024.137,00	
2021	1.024.137,00	
2022	1.024.137,00	

### **TARI**

Come già anticipato nella sezione "Accertamenti preliminari" l'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale.

Relativamente alla TARI, a seguito dell'abolizione della IUC, è stato introdotto un nuovo metodo tariffario al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale. Con Delibera 443/1, l'Autorità di regolazione energia reti ed ambienti (ARERA) ha disposto che l'Ente competente per l'ambito territoriale (per questo Comune l'AUSIR), deve provvedere alla validazione dei piani economico-finanziari (PEF) relativi al servizio. A seguito dell'emergenza "coronavirus", con D.L. 18/2020 è stata prevista, tra l'altro, una deroga che permette di confermare le tariffe dell'anno 2019 anche per il 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del PEF del servizio rifiuti per il 2020 ed al ripiano dell'eventuale conguaglio dei costi nei tre anni successivi.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di aderire a tale deroga, fatta salva la facoltà di rideterminare la tariffa diversamente, qualora le future norme lo prevedessero e/o lo consentissero e fosse ritenuto opportuno.

L'ente ha previsto nel bilancio 2020-2022 un'entrata TARI pari alle previsioni definitive 2019 e corrispondente ad € 462.619,00.

L'importo è stato determinato sulla base del piano finanziario 2019 predisposto dalla società Ambiente Servizi Spa, società a cui è affidato il servizio di smaltimento dei rifiuti, integrato dai costi comunali e tenendo in considerazione l'applicazione del fondo fiscalità locale di € 57.850,00.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre alle entrate sopra illustrate, il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Il gettito stimato è così composto:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
TOSAP	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Totale</b>	<b>19.400,00</b>	<b>19.400,00</b>	<b>19.400,00</b>	<b>19.400,00</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Residuo 2018</b>	<b>Assestato 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
IMU (cap. 47)	16.770,00	0,00	39.500,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI (cap. 82-83)	9.574,07	828,92	14.235,74	13.013,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>26.344,07</b>	<b>828,92</b>	<b>53.735,74</b>	<b>21.013,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 con riferimento alle entrate relative al recupero evasione è la seguente:

<b>Tributo</b>	<b>Accantonamento 2020</b>	<b>Accantonamento 2021</b>	<b>Accantonamento 2022</b>
IMU	2.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI	3.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire cap. 990) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2018 (rendiconto)</b>	9.025,00	0,00	9.025,00
<b>2019 (assestato)</b>	39.957,83	0,00	39.957,83
<b>2020</b>	11.200,00	0,00	11.200,00
<b>2021</b>	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>2022</b>	10.000,00	0,00	10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa. In particolare le entrate per permessi di costruire sono state destinate al finanziamento di spese per la messa in sicurezza della viabilità comunale.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds e sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.007,43	1.007,43	1.007,43
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>33,58%</b>	<b>33,58%</b>	<b>33,58%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 41 in data 18 maggio 2020 la somma di euro 2.000,00 è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Lo stanziamento in entrata di € 3.000,00 non è stato determinato tenendo conto del FCDE ed escludendo le somme da versare all'ente proprietario, le quali in ogni caso non devono essere oggetto di svalutazione per la parte da riversare al proprietario stesso.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fitti reali di fondi rustici (cap. 500)	10.850,00	10.850,00	10.850,00
Fitti reali da caserma carabinieri (cap. 501)	13.608,64	13.608,64	13.608,64
Fitti reali di fabbricati (cap. 505)	2.695,91	2.695,91	2.695,91
Proventi da concessione impianti (cap. 555)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi da gestori antenne (cap. 510)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Proventi utilizzo immobili prop. Com. (cap. 556)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>40.154,55</b>	<b>40.154,55</b>	<b>40.154,55</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.863,02	3.863,02	3.863,02
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>9,62%</b>	<b>9,62%</b>	<b>9,62%</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Entrate/proventi prev. 2020	Spese/costi prev. 2020	% di copertura 2020
Mense scolastiche	41.000,00	90.800,00	45,15
Trasporto scolastico	21.000,00	103.223,84	20,34
Uso impianti sportivi	4.000,00	8.683,33	46,07
Servizi socio-assistenziali	87.661,37	89.808,56	97,61
Servizio centro diurno-minialloggi	1.440,00	27.591,67	5,22
<b>Totale</b>	<b>155.101,37</b>	<b>320.107,40</b>	<b>48,45</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Mense scolastiche (cap. 303 e360)	41.000,00	1.000,00	41.000,00	1.000,00	41.000,00	1.000,00
Trasporto scolastico (cap. 782)	21.000,00	115,35	21.000,00	115,35	21.000,00	115,35
Uso impianti sportivi (cap. 555)	4.000,00	250,00	4.000,00	250,00	4.000,00	250,00
Servizi socio-assistenziali (cap. 241 - 292/20)	87.661,37	0,00	87.661,37	0,00	87.661,37	0,00
Servizio centro diurno-minialloggi (cap. 785)	1.440,00	44,00	1.440,00	44,00	1.440,00	44,00
<b>TOTALE</b>	<b>155.101,37</b>	<b>1.409,35</b>	<b>155.101,37</b>	<b>1.409,35</b>	<b>155.101,37</b>	<b>1.409,35</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 18 maggio 2020 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,45%.



**B) SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2019	PREV 2020	PREV 2021	PREV 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	100.013,74	96.013,74	96.013,74	96.013,74
		2	-	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	337.369,60	202.938,87	217.538,87	217.538,87
		2	46.307,83	4.850,00	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	158.874,43	208.194,44	189.616,37	189.616,37
		2	-	-	-	-
		3	3.000,00	-	-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	323.907,29	287.568,47	282.268,47	282.268,47
		2	-	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	157.284,19	155.444,97	151.532,06	148.191,24
		2	22.510,95	-	-	-
		3	-	-	-	-
	6- Ufficio tecnico	1	206.462,49	207.207,67	206.059,67	207.059,67
		2	178.641,72	38.082,70	5.818,64	5.818,64
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	155.177,09	114.708,79	93.720,79	93.720,79
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	13.721,00	16.290,00	17.941,00	17.941,00
		2	-	-	-	-
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1	-	-	-	-
	10 - Risorse umane	1	52.482,00	56.600,00	54.600,00	54.600,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	175.290,55	160.800,00	164.300,00	166.300,00
	2	26.500,00	-	-	-	
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>1.957.542,88</b>	<b>1.548.699,65</b>	<b>1.479.409,61</b>	<b>1.479.068,79</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	55.885,00	74.997,32	54.059,50	54.059,50
		2	301.026,08	50.000,00	200.000,00	50.000,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>356.911,08</b>	<b>124.997,32</b>	<b>254.059,50</b>	<b>104.059,50</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00
		2	-	-	-	-
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	122.628,87	174.651,84	117.774,97	115.567,53
		2	7.500,00	-	-	-
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	200.130,00	222.106,80	220.106,80	220.106,80
	7- Diritto allo studio	1	34.450,00	30.900,00	30.900,00	30.900,00
	2	52.960,00	311.622,00	-	-	
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>467.168,87</b>	<b>788.780,64</b>	<b>418.281,77</b>	<b>416.074,33</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	10.533,40	8.572,82	7.573,65	6.534,36
		2	1.882.473,48	932.925,76	-	-
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	95.763,50	113.647,10	86.326,97	85.602,94
	2	10.610,00	-	-	-	
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>1.999.380,38</b>	<b>1.055.145,68</b>	<b>93.900,62</b>	<b>92.137,30</b>
6 - Politiche giovani, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	36.619,16	37.167,37	37.350,00	37.350,00
		2	95.490,00	5.926,92	-	-
	2 - Giovani	1	5.888,42	4.550,00	4.550,00	4.550,00
		2	-	-	-	-
		<b>Totale Missione 6</b>		<b>137.997,58</b>	<b>47.644,29</b>	<b>41.900,00</b>

7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	60.812,50	2.800,00	34.800,00	34.800,00
		2	18.980,50	-	-	-
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>79.793,00</b>	<b>2.800,00</b>	<b>34.800,00</b>	<b>34.800,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	4.135,00	2.135,00	2.135,00	2.135,00
		2	57.164,10	159.800,00	-	-
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>61.299,10</b>	<b>161.935,00</b>	<b>2.135,00</b>	<b>2.135,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	4.890,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		2	22.200,00	-	-	-
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	37.000,00	42.740,62	42.740,62	42.740,62
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	3 - Rifiuti	1	476.203,34	481.850,00	483.200,00	486.200,00
		2	-	-	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	9.105,87	6.663,83	5.700,00	5.700,00
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	-	-	-	-
		2	82.306,25	191.334,31	-	-
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	-	-	-	-
		2	42.081,76	-	-	-
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>673.787,22</b>	<b>726.588,76</b>	<b>535.640,62</b>	<b>538.640,62</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	235.738,21	241.062,09	240.565,59	240.047,61
		2	840.874,63	633.496,91	-	-
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>1.076.612,84</b>	<b>874.559,00</b>	<b>240.565,59</b>	<b>240.047,61</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	8.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		2	41.579,90	3.000,00	-	-
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>50.179,90</b>	<b>9.600,00</b>	<b>6.600,00</b>	<b>6.600,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	53.141,36	65.100,00	65.100,00	65.100,00
		2	45.000,00	-	-	-
	2 - Interventi per disabilità	1	4.000,00	500,00	500,00	500,00
		2	-	-	-	-
	3 - Interventi per anziani	1	33.093,38	33.300,00	33.300,00	33.300,00
		2	300,00	-	-	-
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	17.039,42	17.039,42	17.039,42	17.039,42
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	69.755,61	122.217,58	98.533,56	98.533,56
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	8.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	40.326,10	45.700,00	45.700,00	45.700,00
		2	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	26.050,00	18.400,00	18.400,00	18.400,00
		2	-	-	-	-
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	36.504,54	40.750,00	41.900,00	41.900,00
	2	21.000,00	70.000,00	75.000,00	75.000,00	
<b>Totale Missione 12</b>		<b>369.210,41</b>	<b>438.007,00</b>	<b>420.472,98</b>	<b>420.472,98</b>	

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	19.000,00	41.478,35	27.500,00	27.500,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>19.000,00</b>	<b>41.478,35</b>	<b>27.500,00</b>	<b>27.500,00</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	-	-	-	-
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	800,00	800,00	800,00	800,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	2	-	15.000,00	-	-
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>800,00</b>	<b>15.800,00</b>	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno all'occupazione	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	793,00	-	-	-
		2	72.016,86	76.800,84	10.850,00	10.850,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>72.809,86</b>	<b>76.800,84</b>	<b>10.850,00</b>	<b>10.850,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	500,00	-	-	-
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>500,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	2,14	17.146,39	17.759,75	26.125,35
	2 - FCDE	1	97.371,02	96.337,39	96.337,39	96.337,39
		2	-	-	-	-
	3 - Altri fondi	1	5.000,00	-	9.000,00	9.000,00
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>102.373,16</b>	<b>113.483,78</b>	<b>123.097,14</b>	<b>131.462,74</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	-	-	-	-
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	206.760,00	207.972,86	181.517,98	176.933,66
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>206.760,00</b>	<b>207.972,86</b>	<b>181.517,98</b>	<b>176.933,66</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.177.353,00	1.177.353,00	1.177.353,00	1.177.353,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>1.177.353,00</b>	<b>1.177.353,00</b>	<b>1.177.353,00</b>	<b>1.177.353,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>8.809.479,28</b>	<b>7.411.646,17</b>	<b>5.048.883,81</b>	<b>4.900.835,53</b>

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	588.653,14	608.039,98	608.039,98
102	imposte e tasse a carico ente	65.377,25	63.931,52	63.931,52
103	acquisto beni e servizi	1.773.959,39	1.623.539,04	1.627.539,04
104	trasferimenti correnti	760.986,05	757.302,03	759.302,03
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	99.121,26	90.734,48	82.904,92
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive	3.800,00	3.600,00	3.600,00
110	altre spese correnti	226.583,78	236.197,14	244.562,74
<b>TOTALE</b>		<b>3.518.480,87</b>	<b>3.383.344,19</b>	<b>3.389.880,23</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i vincoli previsti dalla normativa in vigore.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	792.164,14	588.653,14	608.039,98	608.039,98
Spese macroaggregato 103	30.300,00	17.039,42	17.039,42	17.039,42
Irap macroaggregato 102	56.395,03	52.471,25	51.025,52	51.025,52
Altre spese: trasferimenti l.r. 17/20018	23.112,00	72.000,00	75.000,00	77.000,00
Altre spese: lavoro accessorio/voucher	10.411,00	18.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre spese: lavoro interinale	18.448,33	122.500,00	93.000,00	93.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>930.830,50</b>	<b>870.663,81</b>	<b>851.104,92</b>	<b>853.104,92</b>
(-) Componenti escluse (B)	111.124,63	89.220,66	93.220,66	93.220,66
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>819.705,87</b>	<b>781.443,15</b>	<b>757.884,26</b>	<b>759.884,26</b>

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 819.705,87.

### **Abrogazione dei vincoli sulla spesa**

il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 ("Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili"), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha sancito l'abrogazione dei tetti di spesa, vincoli e procedure gravanti sugli enti locali.

Diversamente da quanto accadeva nei bilanci precedenti, pertanto, non si rende più necessaria la verifica del rispetto dei limiti sulla spesa imposti dalle varie norme oggi abrogate.

Più precisamente dal 2020 sono state previste le seguenti semplificazioni ex art. 57, comma 2 lettere da a) a g) del D.L.124/2019:

- abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50 per cento rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e - rappresentanza pari al 20 per cento della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L.78/2010);
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010);
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 5 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);
- abrogazione dei limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del D.L. n. 78/2010);
- abrogazione di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012);
- abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma.594, della Legge 244/2007);
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del D.L. 98/2011);
- abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del D.L. 66/2014);

Il comma 2-bis dell'articolo 57 abroga due disposizioni che vincolavano la disapplicazione di alcuni dei tetti di spesa, ora abrogati, all'approvazione del bilancio di previsione nei termini ordinari previsti dal TUEL (co. 905 legge di bilancio 2019 e art. 21-bis del D.L. 50/2017).

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media aritmetica sui totali ed extra contabilmente per quelle entrate per cui tale calcolo portava ad un accantonamento insufficiente.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde. In altri termini l'ente non si è avvalso della facoltà prevista dalla legge 27/12/2019 n.160 (legge di Bilancio 2020), la quale prevede che nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possano ridurre il Fondo stanziato nei diversi esercizi a un valore pari al 90% di quello effettivo, se ricorrono determinate condizioni previste all'interno della Legge citata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	503.032,00	79.725,77	85.225,77	5.500,00	16,94
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	272.239,03	1.611,62	11.111,62	9.500,00	4,08
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>775.271,03</b>	<b>81.337,39</b>	<b>96.337,39</b>	<b>15.000,00</b>	<b>12,43</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	775.271,03	81.337,39	96.337,39	15.000,00	12,43
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	0,00

### **ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	497.019,00	79.725,77	82.225,77	2.500,00	16,54
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	228.763,88	1.611,62	14.111,62	12.500,00	6,17
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>725.782,88</b>	<b>81.337,39</b>	<b>96.337,39</b>	<b>15.000,00</b>	<b>13,27</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	725.782,88	81.337,39	96.337,39	15.000,00	13,27
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	0,00

**ANNO 2022**

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	497.019,00	79.725,77	82.225,77	2.500,00	16,54
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	237.715,60	1.611,62	14.111,62	12.500,00	5,94
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>734.734,60</b>	<b>81.337,39</b>	<b>96.337,39</b>	<b>15.000,00</b>	<b>13,11</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	734.734,60	81.337,39	96.337,39	15.000,00	13,11
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	0,00

Si raccomanda, in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), di verificare dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è la seguente:

anno 2020 - euro 17.146,39 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 17.759,75 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 26.125,35 pari allo 0,77 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

**Fondo di riserva di cassa**

Il fondo di riserva di cassa rispetta il limite previsto dal TUEL. Per maggiori approfondimenti vd. pag. 12 della presente relazione.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali per € 0,00 nell'anno 2020 e per € 9.000,00 negli anni 2020-2021.

L'accantonamento per indennità di fine mandato è pari ad € 1.834,74 per tutti gli anni.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La legge di bilancio 2020 ha previsto il rinvio dal 2020 al 2021 della decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (Fgde). Questo obbligo riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali-Pcc.

Il rinvio del Fgde consente ai Comuni di avere maggior tempo a disposizione per allineare la piattaforma con i dati della contabilità locale, in modo da arrivare il prima possibile al risultato di una Pcc aggiornata grazie alle informazioni ricevute automaticamente dai sistemi contabili locali attraverso Siope+.

L'ente è invitato a verificare il contenuto informativo della piattaforma, proseguendo le attività di allineamento e, contemporaneamente, a verificare con le software-house le procedure di formazione degli ordinativi informatici di pagamento e di incasso (Opi) ai fini della corretta e automatica alimentazione della piattaforma stessa.

Quanto allo specifico funzionamento del fondo che decorrerà dal 2021, in estrema sintesi si ricorda che l'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che le amministrazioni pubbliche:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione consiglia di attuare tutte le misure organizzative possibili per garantire il corretto adempimento della normativa succitata al fine di evitare l'iscrizione nel prossimo bilancio di previsione del Fondo di Garanzia dei debiti commerciali, il quale – ai fini che qui interessano – pur non intaccando la correttezza del bilancio e della sua rappresentazione contabile, congelerebbe delle risorse che di conseguenza non potranno essere destinate al perseguimento delle finalità istituzionali.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
avanzo d'amministrazione	217.031,16		
entrate correnti destinate a spese di investimento	46.850,00	30.850,00	30.850,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.355.425,64	265.818,64	115.818,64
permessi costruire	11.200,00	10.000,00	10.000,00
alienazione di beni	2.650,00		
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>1.633.156,80</b>	<b>306.668,64</b>	<b>156.668,64</b>
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	874.682,64	-	-
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>2.507.839,44</b>	<b>306.668,64</b>	<b>156.668,64</b>

Si evidenzia che gli interventi finanziati con alienazioni di beni e con contributi statali, regionali e provinciali nonché, in generale, con entrate non già accertate, possono essere impegnati solo dopo l'avvenuto accertamento delle stesse.

Il principio contabile applicato 4/2 prevede che la copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione possa essere costituita da:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

Mentre la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
- la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiori entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Polcenigo detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	% Poss.
<i>Atap Spa</i>	<i>0,285%</i>
<i>HydroGEA Spa</i>	<i>0,281%</i>
<i>Ambiente Servizi Spa</i>	<i>0,21%</i>
<i>LSM Srl</i>	<i>1,00%</i>

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, in data 19 dicembre 2019 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette.

Con tale atto l'amministrazione ha deliberato:

- di approvare il piano di razionalizzazione per ATAP SpA;
- di approvare il piano di mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le società Ambiente Servizi SpA e Hydrogea SpA.

Si rammenta che l'esito di tale ricognizione, ancorchè negativo deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

### ***Garanzie rilasciate***

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati.

**INDEBITAMENTO**

Non sono previste accensioni di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2020, 2021 e 2022. Il rispetto del limite della capacità di indebitamento per il 2020 previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.579.966,76
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.486.862,09
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 426.202,80
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (anno 2018)</b>	<b>€ 3.493.031,65</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 349.303,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	€ 97.121,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 93.840,06
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 346.021,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	€ 2.057.957,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 2.057.957,04</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.775.432,30	3.291.786,63	2.403.901,06	2.264.717,04	2.057.957,04	1.849.984,18	1.668.466,20
Nuovi prestiti (+)							
Prestiti rimborsati (-)	- 404.703,10	- 303.796,25	- 139.184,02	- 206.760,00	- 207.972,86	- 181.517,98	- 176.933,66
Estinzioni anticipate (-)	-74.374,02	-545.803,86					
Altre variazioni +/-	-4.568,55	-38.285,46					
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.291.786,63</b>	<b>2.403.901,06</b>	<b>2.264.717,04</b>	<b>2.057.957,04</b>	<b>1.849.984,18</b>	<b>1.668.466,20</b>	<b>1.491.532,54</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016 *	2017 *	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	176.268,68	142.841,89	112.732,66	106.288,84	97.121,26	88.234,48	80.404,92
Quota capitale	404.703,10	303.796,25	139.184,02	206.760,00	207.972,86	181.517,98	176.933,66
<b>Totale</b>	<b>580.971,78</b>	<b>446.638,14</b>	<b>251.916,68</b>	<b>313.048,84</b>	<b>305.094,12</b>	<b>269.752,46</b>	<b>257.338,58</b>

(\*) viene riportata la quota capitale relativa al solo ammortamento, non quella relativa alla quota di estinzione anticipata

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della normativa regionale vigente in materia.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022 gli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla normativa nazionale e regionale.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa devono comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui ed essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché del trend della riscossione e di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto

dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si richiede di prestare particolare attenzione alla trasmissione alla BDAP di tutti gli allegati richiesti, in quanto così come previsto dalla Deliberazione n. 1/SEZAUT/2018/INPR della Corte dei Conti.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità del bilancio di previsione 2020-2022;
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

*richiamate le osservazioni e le raccomandazioni esposte nella presente relazione esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sulla proposta di Documento Unico di Programmazione, di bilancio di previsione 2020/ 2022, e sui documenti allegati.*

Il Revisore Unico  
*Bellitto dott.ssa Rafaella*

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale)